



5092

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 32, concernente l'Ufficio del Segretario generale;

VISTI i decreti 24 agosto 2011, 31 luglio 2012 e 15 ottobre 2012, recanti l'organizzazione interna dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTA la nota prot. n. USG-7492 del 21 ottobre 2016, con la quale il Capo dell'Ufficio del Segretario generale ha comunicato che l'interpello, pubblicato in data 11 ottobre 2016, per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del citato Ufficio, ha avuto esito infruttuoso per quanto riguarda le candidature presentate dai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che, a seguito di ulteriore valutazione, è stata individuata, sentito il Segretario generale, come idonea a ricoprire il predetto incarico dirigenziale la dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI, dirigente del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia;

VISTA la nota prot. DIP- 5788 del 10 novembre 2016, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri manifesta al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia l'intendimento di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI, previa disponibilità da parte dello stesso Dicastero al collocamento della dirigente in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dell'assunzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

ACCERTATA, altresì, la disponibilità del posto nell'ambito del contingente di incarichi dirigenziali di livello non generale di consulenza, studio e ricerca attribuibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTA la nota prot. GDAP - 404883 del 7 dicembre 2016, concernente il nulla osta del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Ministero della giustizia, al collocamento della dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI in posizione di comando, ai suddetti fini, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'assenso della dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI al collocamento in posizione di comando;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI, dirigente del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'Ufficio del Segretario generale;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio correlato all'incarico, di cui all'articolo 1 del presente decreto, conferito alla dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI sarà determinato con separato provvedimento;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, alla dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI, dirigente del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI dovrà, in particolare, assicurare:

- a) il supporto al Capo dell'Ufficio nel coordinamento delle attività relative all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 per l'Ufficio del Segretario generale, curando anche i rapporti con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità;

